



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014
Gabinetto del Presidente
Ufficio Europa ed Interventi Comunitari

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(pubblicato sul sito il 13-02-2015)

Al via programma Smart&Start. Dal Mise 250 milioni per start-up innovative

Nuovi finanziamenti a tasso zero fino all'80%. Il restante 20% a fondo perduto in alcune aree

Dal 16 febbraio sono entrate nel vivo le nuove norme per il sostegno alle start-up innovative, per le quali il Ministero dello Sviluppo economico, attraverso il programma Smart&Start gestito da Invitalia, ha messo a disposizione 250 milioni di euro.

Molteplici le novità. Innanzitutto l'erogazione delle risorse che, per la prima volta, avverrà su tutto il territorio nazionale. In secondo luogo per il valore del sostegno, che copre attraverso un finanziamento a tasso zero, fino all'80% i progetti dal valore compreso tra 100.000 e 1.500.000 di euro, presentabili sia da soggetti che ancora non hanno avviato attività d'impresa, che da imprese innovative con meno di 48 mesi di vita. Ad oggi, inoltre, il 20% del finanziamento può diventare un fondo perduto in presenza di programmi realizzati in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel Territorio del cratere aquilano. È stata inoltre introdotta una corsia preferenziale per le domande che vedono l'intervento di un investitore qualificato per almeno il 30% del valore del progetto.

Circolare n. 68032 del 10 dicembre 2014

Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 24 settembre 2014 concernente il regime di aiuto finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, di start-up innovative.

SCHEMA DI SINTESI

Premessa

Il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014 prevede l'istituzione di un apposito regime di aiuto finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, di start-up innovative, demandando ad un'apposita circolare esplicativa la definizione di ulteriori aspetti rilevanti per l'accesso alle agevolazioni e il funzionamento del regime di aiuto.

La circolare è finalizzata a fornire ulteriori specificazioni relative ai requisiti dei piani e delle spese ammissibili ai fini dell'accesso alle agevolazioni, definire modalità, forme e termini di presentazione delle domande e fornire specificazioni relative ai criteri e all'iter di valutazione, alle condizioni ed ai limiti di ammissibilità delle spese e dei costi, alle soglie ed ai punteggi minimi ai

fini dell'accesso alle agevolazioni. Sono, altresì, indicate le caratteristiche del contratto di finanziamento, le modalità, i tempi e le condizioni per l'erogazione delle agevolazioni.

Beneficiari

Le *start-up innovative*:

- costituite da non più di 48 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- di piccola dimensione;
- con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale.

Possono altresì richiedere le agevolazioni le persone fisiche che intendono costituire una *start-up innovativa*, ivi compresi i cittadini stranieri in possesso del *visto start-up*, purché l'impresa sia formalmente costituita ed iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese entro e non oltre sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata ai soggetti richiedenti dal Soggetto gestore.

Requisiti

Le imprese devono:

- essere regolarmente costituite e iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero un ordine di recupero;
- non essere state destinatarie di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- non essere "in difficoltà", secondo quanto previsto dall'articolo 2, sub 18, del Regolamento di esenzione.
- essere in regime di contabilità ordinaria.

Non sono ammesse alle agevolazioni le imprese operanti nei settori:

- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- del settore carboniero relativamente agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive.

Le agevolazioni non possono essere concesse per il sostegno ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri.

Risorse finanziarie

- Disponibilità finanziarie pari a iniziali euro 50.000.000,00 sul PON "Ricerca e Competitività" 2007 –2013;
- Disponibilità finanziarie pari a iniziali euro 100.000.000,00 sulle risorse liberate provenienti dal PON "Sviluppo Imprenditoriale Locale" 2000-2006; ulteriori euro 40.000.000,00 a valere sulle risorse liberate rivenienti dal suddetto PON "Sviluppo Imprenditoriale Locale" 2000-2006;
- risorse, per un importo di euro 70.000.000,00, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile.

In funzione della localizzazione dell'impresa beneficiaria, le risorse disponibili sono utilizzate:

- in favore di start-up innovative ubicate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia per iniziative rientranti nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura;
- in favore di start-up innovative ubicate nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia Sicilia, relativamente alle risorse del PON Ricerca e Competitività 2007 –2013, fatte salve le limitazioni di utilizzo delle predette risorse per iniziative rientranti nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli della pesca e dell'acquacoltura;
- in favore delle start-up innovative ubicate nel territorio del cratere sismico aquilano. Una quota pari al 25% è riservata in favore dei soggetti beneficiari i cui piani di impresa sono finalizzati alla realizzazione di infrastrutture innovative e servizi per le "città intelligenti" (smart cities), nei settori della mobilità, energia, telecomunicazione, sicurezza e centri per il comando e il controllo;
- in favore delle start-up innovative ubicate nelle rimanenti regioni del territorio nazionale, relativamente alle risorse del Fondo per la crescita sostenibile.

Intensità dell'aiuto

Ai soggetti beneficiari è concesso un finanziamento agevolato, pari al 70% delle spese e/o dei costi ammissibili.

Per le Start-up innovative localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel Territorio del cratere sismico aquilano il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria in misura parziale, per un ammontare pari all'80% dell'importo del finanziamento agevolato concesso.

Scadenza

Le domande di agevolazione, possono essere presentate a partire dalle ore 12,00 giorno 16 febbraio 2015.

leggi tutto:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/per-i-media/comunicati-stampa/2032255-al-via-programma-smart-start-dal-mise-250-milioni-per-start-up-innovative>

<http://www.smartstart.invitalia.it/site/smart/home.html>